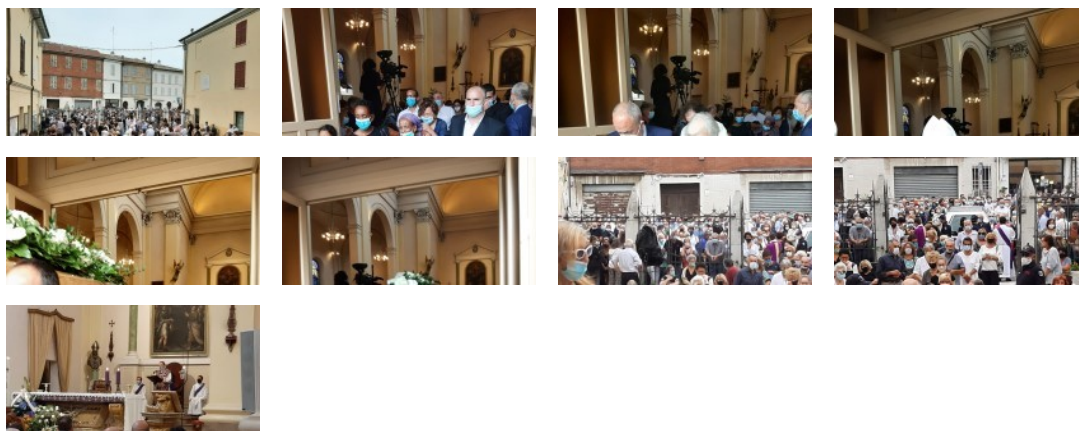


Lacrime e applausi per l'ultimo saluto a don Ugo

In San Rocco il rito funebre. La parrocchia sarà retta temporaneamente da don Paolo Szczepaniak e don Giuseppe Russo



18 Agosto 2020 Chiesa, sagrato, cortile, via Castel San Pietro: centinaia di parrocchiani, molti in lacrime, per l'ultimo saluto a don Ugo, il parroco di San Rocco morto il 15 agosto a causa di un ictus all'età di 79 anni. Il rito funebre è stato officiato dall'arcivescovo Lorenzo Ghizzoni. Sedute nella prima fila, la sorella di don Ugo, Edda, e Stefania, la perpetua che lo ha seguito per anni.

“La quantità di compiti che gli furono assegnati, anche contemporaneamente, fin da giovane prete, ci dicono come le sue potenzialità fossero già conosciute e come la sua storia sarebbe stata: un insieme di attività impegnative, di notevole responsabilità, con un coinvolgimento personale completo, senza timore di giocarsi in prima persona, anche rischiando molto, per compiere quel bene che aveva visto e deciso di fare. Anche i suoi limiti, mai negati, sono serviti al Signore che sa scrivere diritto anche sulle righe storte degli uomini” ha detto Ghizzoni nell'omelia.

Al termine del rito religioso, la salma di don Ugo è partita per il cimitero di Filetto, con una sosta davanti alla chiesa di Roncalceci, di cui il sacerdote era parroco, e successivamente all'altezza della sua abitazione natale.

Ora la parrocchia sarà retta temporaneamente da don Paolo Szczepaniak e don Giuseppe Russo. 